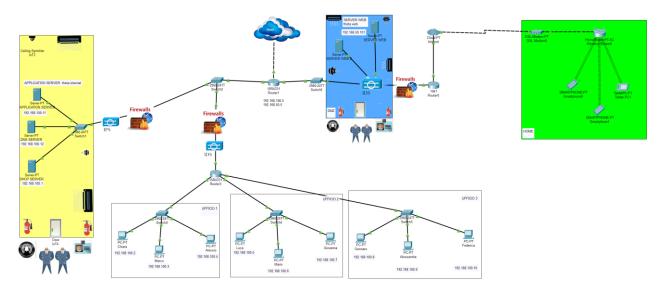
DESIGN DI RETE



All'interno della sala server interna sono stati collocati diversi componenti per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza del sistema. Tra questi componenti ci sono:

- 1. **Application Server**: espone sulla rete interna un applicativo di e-commerce accessibile dai soli impiegati della compagnia Theta.
- 2. DNS Server: traduce l'indirizzo ip assegnato all'application server nel dominio "theta.internal"
- 3. DHCP Server: assegna automaticamente gli indirizzi ip ai terminali della compagnia Theta

Per quanto riguarda la sicurezza, sono state adottate diverse misure sia a livello informatico che a livello fisico per proteggere la sala server. Le misure di sicurezza adottate includono:

Livello informatico:

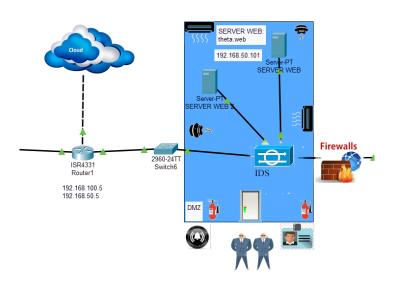
- 1. **Firewall:** software che monitora e controlla il traffico di rete, filtrando le connessioni indesiderate o dannose e proteggendo la rete da intrusioni esterne.
- 2. **IPS** (Intrusion Prevention System): monitora il traffico di rete in tempo reale per individuare e prevenire gli attacchi informatici. Abbiamo scelto un ips in questa posizione in quanto avendo un application server raggiungibile dai soli impiegati della compagnia theta, è in grado di rilevare le potenziali minacce e prende misure per bloccare o mitigare gli attacchi.

Livello fisico:

- 1. **N. 2 air cooler**: pensati per prevenire il surriscaldamento dei componenti critici. Ne abbiamo inseriti 2 per averne uno di riserva in caso di malfunzionamento dell'altro.
- 2. **N. 2 estintori**: pensati per affrontare eventuali incendi e prevenire danni ai sistemi. Ne abbiamo inseriti 2 per averne uno di riserva in caso di malfunzionamento dell'altro.
- 3. **Rilevatore di fumo e rilevatore di fuoco**: utili avvisare il personale in caso di emergenza. Ne abbiamo inseriti 2 per averne uno di riserva in caso di malfunzionamento dell'altro.

- 4. Allarme: rilevatore di movimento utile per avvisare il personale in caso di emergenza.
- 5. **Ingresso tramite badge**: l'accesso alla sala server è limitato e controllato tramite l'utilizzo di badge o sistemi di identificazione per garantire che solo il personale autorizzato possa entrare.
- 6. **Sicurezza sussidiaria**: guardie di sicurezza a protezione dell'intera area server.

SALA SERVER WEB



All'interno della sala server web sono stati collocati diversi componenti per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza del sistema. Tra questi componenti ci sono:

- 1. Il server web principale: espone diversi servizi su internet accessibili al pubblico
- 2. Il server web di backup: entra in funzione in caso di malfunzionamento principale
- 3. Il cloud server: esegue il backup sul cloud di tutto l'ambiente web.

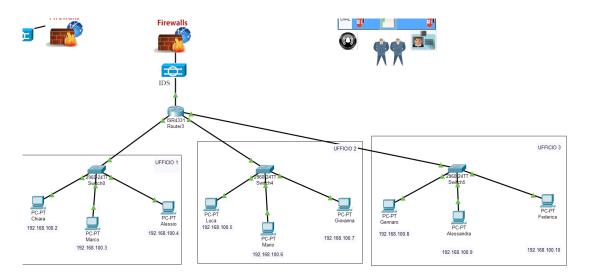
Livello informatico:

- 1. **Firewall:** software che monitora e controlla il traffico di rete, filtrando le connessioni indesiderate o dannose e proteggendo la rete da intrusioni esterne.
- 2. **Ids:** Un IDS è stato implementato per rilevare attività sospette nella rete e segnalare eventuali intrusioni o tentativi di violazione della sicurezza.

Livello fisico:

- 1. **N. 2** air cooler: pensati per prevenire il surriscaldamento dei componenti critici. Ne abbiamo inseriti 2 per averne uno di riserva in caso di malfunzionamento dell'altro.
- 2. **N. 2 estintori**: pensati per affrontare eventuali incendi e prevenire danni ai sistemi. Ne abbiamo inseriti 2 per averne uno di riserva in caso di malfunzionamento dell'altro.
- 3. **Rilevatore di fumo e rilevatore di fuoco**: utili avvisare il personale in caso di emergenza. Ne abbiamo inseriti 2 per averne uno di riserva in caso di malfunzionamento dell'altro.
- 4. Allarme: rilevatore di movimento utile per avvisare il personale in caso di emergenza.
- 5. **Ingresso tramite badge**: l'accesso alla sala server è limitato e controllato tramite l'utilizzo di badge o sistemi di identificazione per garantire che solo il personale autorizzato possa entrare.
- 6. **Sicurezza sussidiaria**: guardie di sicurezza a protezione dell'intera area server.

UFFICI



Tutti i term inali degli uffici sono collegati tra loro tramite un router, dove possiamo trovare:

- 1. **Firewall:** software che monitora e controlla il traffico di rete, filtrando le connessioni indesiderate o dannose e proteggendo la rete da intrusioni esterne.
- 2. **Ids:** Un IDS è stato implementato per rilevare attività sospette nella rete e segnalare eventuali intrusioni o tentativi di violazione della sicurezza.

<u>Dopo aver realizzato il design di rete per la compagnia theta, abbiamo effettuato dei test sulle componenti</u> critiche per valutare lo stato di sicurezza.

ENUMERAZIONE HTTP

Di seguito è riportato il codice python con relativo output di un programma per controllare i metodi http abilitati sul target, 192.168.50.101/phpMyAdmin.

```
port http.client
target= "192.168.50.101"
porta= 80
metodi= ["GET", "OPTIONS", "POST", "HEAD", "TRACE", "DELETE", "PUT"]
for metodo in metodi:
                conn=http.client.HTTPConnection (target, porta)
                conn.request (metodo, "/phpMyAdmin")
                response= conn.getresponse()
                if response.status < 400:</pre>
                        print ("il metodo ",metodo," e' attivo")
                        print ("il metodo ",metodo, " non e' attivo")
        except ConnectionRefusedError:
                print( "Connessione rifiutata")
        except http.client.HTTPException:
                print( "Errore durante la richiesta al server")
conn.close()
```

```
(kali⊗ kali)-[~/Desktop]

$ python enumerazione.py
il metodo GET è abilitato
il metodo OPTIONS è abilitato
il metodo POST è abilitato
il metodo HEAD è abilitato
il metodo TRACE è abilitato
il metodo DELETE è abilitato
il metodo PUT è abilitato
```

PORT SCANNING

Di seguito è riportato il codice python con relativo output di un programma per effettuare un vulnerability scanner in cui si esegue la scansione su un range di porte di un determinato target.

```
# Bichiesta in input dell'EP target e del range di porte da valutare
# facendo già inserire il valore minimo a massimo delle porte
target. input("Inserire IP target:")
inizio. int(input("Inserisci valore minimo porta "))
# Controllo se i valori delle porte sono in ordina crescente,
# in ciso contrarto scambio le variabili senza richiedere un muovo inserimento
if(fine<inizio):
    temp-inizio
    inizio-fine
    fine=temp

# Ciclo for per scorrore tutte le porte richieste dall'utente e verificarne lo stato
for porta in range(inizio, fine+1):
    s= socket.socket(socket.AF_INET, socket.SOCK_STREAM)
    stato = s.connect_ex((target, porta))

# Se lo stato = a 0 slloro la porta è aperta e stampa che quella porta e aperta
    if(stato = 0):
        print("La porta ",porta," e' aperta")

    s.close()

print("\nLe altre porte sono chiuse")
```

```
Inserire IP target: 192.168.50.101
Inserire IP target: 192.168.50.101
Inserire IP target: 192.168.50.101
Inserire IV targ
```

Successivamente siamo passati a valutare la robustezza della pagina di login di phpMyAdmin.

Per fare ciò abbiamo scritto un codice in python per eseguire un Brute Force che restituisse le credenziali corrette.

BRUTE FORCE PHPMYADMIN

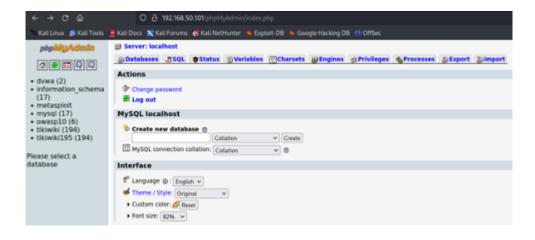
Abbiamo notato però che l'accesso a 192.168.50.101/phpMyAdmin con username 'root' e password '' non era permesso, abbiamo prima provato tutte le combinazioni di password con utente 'root'.

Successivamente, nella directory "/var/www/phpMyAdmin di Metasploitable," abbiamo aggiunto nel file di configurazione 'config.inc' la seguente riga à "\$cfg['Servers'][\$i]['AllowNoPassword'] = TRUE", per far sì che accettasse il campo vuoto.

Nonostante tale modifica l'accesso al sito risultava ancora bloccato, motivo per cui abbiamo provato altresì ad inserire una password all'interno del file di configurazione (dove la stessa era correttamente vuota).

Infine abbiamo creato un nuovo utente all'interno del server MYSQL, assegnandogli una password scelta da noi e tutti i privilegi necessari per lavorare sul suddetto server.

In tal modo abbiamo avuto accesso alla pagina phpMyAdmin, come da screenshot sottostanti.



Codice in python per eseguire il Brute Force su PHPMYADMIN

```
(kali@ kali)-[~/Desktop]

$ python bruteforcephp.py

Accesso errato → user - dsdsd

Accesso errato → user - budd

Accesso errato → user - batman

Accesso errato → user - password

Accesso errato → user - ciao

Accesso errato → user - 1234

Accesso errato → user - jifvjfivfjd

Accesso errato → user - kali

Accesso errato → user - msfadmin

Accesso riuscito → user - pass

Accesso effettuato in 10 tentativi
```

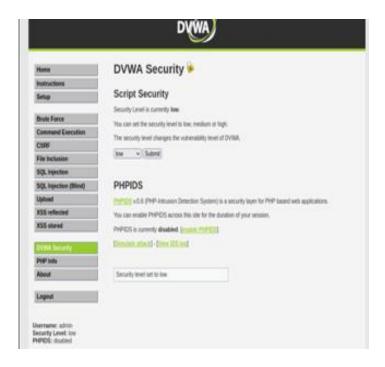
Infine abbiamo sviluppato un programma in python che testasse la robustezza del tab Brute Force all'interno della pagina DVWA.

BRUTE FORCE DVWA

Durante i test del nostro codice nel tab Brute Force di DVWA abbiamo riscontrato che il sistema non cambiava mai la difficoltà, nonostante le nostre modifiche apportate sul server.

Abbiamo provato a stampare la risposta del GET, notando che in realtà il livello di sicurezza rimaneva costantemente impostato su HIGH.

Pertanto non abbiamo potuto eseguire il codice sui livelli di difficoltà «Low» e «Medium» ma direttamente su «HIGH».



Codice in python per eseguire il Brute Force nel tab DVWA

```
import urlib.request
import orlib.parse
import
```

```
(kali@ kali)-[~/Desktop/BUILD WEEK]

$ python bruteforcedvwa.py
admin -- dsdsd
4575
Accesso non eseguito
admin -- budd
4575
Accesso non eseguito
admin -- batman
4575
Accesso non eseguito
admin -- password
4641
Accesso eseguito
```

CONCLUSIONI

In seguito dei test sopra riportati abbiamo sviluppato le seguenti conclusioni per gli amministratori:

Implementare una politica di password sicure: Definire e comunicare una politica aziendale per l'utilizzo di password sicure. Fornire linee guida chiare ai dipendenti per la creazione e l'aggiornamento delle password.

Formazione sulla sicurezza informatica: Assicurarsi che i dipendenti siano adeguatamente formati sulla sicurezza informatica. Organizzare sessioni di formazione periodiche per educare i dipendenti sui rischi informatici, le pratiche sicure e le politiche aziendali.

Utilizzare un gestore di password: Consigliare l'utilizzo di un gestore di password sicuro per i dipendenti. Questi strumenti memorizzano le password in modo crittografato e consentono l'accesso sicuro ai diversi account.

Implementare il controllo degli accessi: Limitare l'accesso ai sistemi e ai dati sensibili solo ai dipendenti autorizzati. Assegnare privilegi di accesso appropriati in base alle responsabilità di lavoro e revocare immediatamente gli accessi quando un dipendente lascia l'azienda.

Monitoraggio della sicurezza: Implementare strumenti di monitoraggio della sicurezza per rilevare e rispondere prontamente a eventuali violazioni o attività sospette. Registri di accesso, monitoraggio delle reti e sistemi di rilevamento delle intrusioni sono alcune delle misure che possono essere adottate.

Effettuare backup regolari: Assicurarsi di eseguire regolarmente il backup dei dati aziendali importanti. In caso di perdita di dati o attacchi ransomware, i backup possono essere un salvagente vitale per ripristinare le informazioni critiche.

Mantenere il software aggiornato: Assicurarsi che tutti i sistemi e il software utilizzati siano regolarmente aggiornati con le ultime patch di sicurezza. I fornitori di software rilasciano spesso aggiornamenti per correggere vulnerabilità e migliorare la sicurezza.

In ultimo, ma non per importanza, abbiamo delineato una serie di linee guida in materia di sicurezza informatica, a cui i dipendenti di un'azienda devono attenersi.

Nello specifico, dovrebbero:

Utilizzare password forti: Assicurarsi che le password siano lunghe, contengano una combinazione di lettere maiuscole e minuscole, numeri e caratteri speciali. Evitare password ovvie come nomi di familiari o date di compleanno;

Non condividere le password: Non condividere le password con colleghi o persone non autorizzate. Ogni account dovrebbe avere una password unica e personale;

Cambiare le password regolarmente: Aggiornare le password con regolarità, preferibilmente ogni 90 giorni. Questo ridurrà il rischio di accessi non autorizzati;

Utilizzare l'autenticazione a due fattori (2FA): Attivare l'autenticazione a due fattori per gli account che lo supportano. Questa misura di sicurezza aggiuntiva richiede un secondo metodo di verifica, come un codice inviato via SMS o un'applicazione di autenticazione;

Non utilizzare le stesse password per account diversi: Evitare di riutilizzare le stesse password per più account. Se una password viene compromessa, gli altri account saranno ancora protetti;

Prestare la dovuta attenzione a varie ed eventuali e-mail di phishing, un tipo di truffa online realizzata nel più delle volte tramite mail, attraverso le quali, un malintenzionato potrebbe convincere l'utente a fornire informazioni sensibili/personali.